

## Al Sindaco del Comune di Bussolengo

**Oggetto:** domanda di inclusione negli Albi permanenti dei Giudici Popolari di:

Corte d'Assise

Corte d'Assise d'Appello

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in Bussolengo, Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono fisso e/o cellulare \_\_\_\_\_

### **ch i e d e**

di essere inserito negli Albi permanenti dei Giudici Popolari previsti dall'art. 3, della Legge 5 maggio 1952, n. 405.  
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

### **d i c h i a r a**

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

- di avere la cittadinanza italiana e il godimento dei diritti civili e politici;
- di avere buona condotta morale;
- di essere di età non inferiore ai 30 e non superiore ai 65 anni;
- di essere in possesso del titolo di studio di: \_\_\_\_\_
- di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 12 della legge 10/04/1951, n. 287 che esclude dalle funzioni di giudice popolare:
  - i magistrati e, in generale i funzionari in attività di servizio appartenenti o addetti all'ordine giudiziario,
  - gli appartenenti alle forze armate dello Stato ed a qualsiasi organo di polizia, anche se non dipende dallo Stato in attività di servizio;
  - i ministri di qualsiasi culto e i religiosi di ogni ordine e congregazione.

### **Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679, si fornisce la seguente informativa:**

1. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura di iscrizione agli Albi permanenti dei giudici popolari. Tali finalità si ricollegano all'esecuzione di un compito di interesse pubblico demandato all'Ente.
2. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo si precisa che il mancato conferimento dei dati richiesti comporta l'impossibilità di espletare la richiesta.
3. Al fine della corretta erogazione del servizio, sono trattati dati personali degli interessati.
4. I dati raccolti, strettamente necessari a ciascun trattamento, potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti Responsabili Esterni o Interni, regolarmente nominati e responsabilizzati, quali:
  - i dipendenti del comune;
  - la ditta Maggioli Spa che si occupa della manutenzione della procedura informatica per la gestione del servizio;
  - la Corte d'Appello di Verona e/o di Venezia;
5. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
6. I dati potranno essere tenuti presso il Comune o presso la software house debitamente nominata responsabile. Verranno conservati per tutto il tempo necessario per il completamento della procedura per la quale sono stati acquisiti e comunque per un periodo non superiore a 20 anni.
7. L'interessato, in ogni momento e presso il Titolare del trattamento, ha diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza di dati che lo riguardano, di conoscere la loro origine, le finalità e le modalità del trattamento, la logica applicata nonché ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco in caso di trattazione in violazione di legge ed infine il diritto di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento, l'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante.
8. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bussolengo con sede in Piazza XXVI Aprile n° 21 – PEC comune.bussolengo@cert.legalmail.it , nella persona del Sindaco pro-tempore.
9. Il Responsabile Protezione Dati (DPO) è raggiungibile all'indirizzo e-mail responsabileprotezionedati@comune.bussolengo.vr.it

Bussolengo, \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta. L'Amministrazione è tenuta a procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 D.P.R. 445/2000).